

# WAIL - TO-009,ITA-001-Pianosa

## Riferimenti geografici

Regione	Toscana
Comune	Marina di Campo
Coordinate	Lat: 42° 35,1' N Long: 10° 5,8' E

## Dati Tecnici

Segnalamento	Faro ad ottica fissa
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: LP2 / Dv: - / Hv: -
Ottica	Tipo: TD
Distanza focale	500

## Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl (2)
Colore	W
Periodo	10 sec
Fasi	1.5 – 2 – 1.5 – 5
Settori	-
Altezza luce dal suolo	42m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 16Mn Riserva: 10Mn



Un portolano del 1848 segnalò per la prima volta la necessità di costruire un faro sull'isola di Pianosa, allo scopo di evitare i frequenti naufragi in quel tratto di mare; tuttavia, la torre fu attivata solo il 1° Ottobre 1865. Dal 1958 al 1998, Pianosa fu adibita a colonia penale all'aperto dove, durante il periodo fascista, sono stati imprigionati alcuni oppositori politici del regime. Uno degli "ospiti" più famosi fu Sandro Pertini (1896-1990), il settimo Presidente della Repubblica Italiana nel periodo 1978-1985. Come il nome fa intendere, Pianosa è un'isola pianeggiante con un'altitudine media sul livello del mare che non supera i 20 metri. I punti più alti sono due modesti rilievi che raggiungono entrambe quota 29 metri: su uno di questi rilievi, posto ad est dell'isola e vicino sia al villaggio sia all'ex colonia penale, si trova il faro. Esso si compone di una torre cilindrica alta 19 metri sistemata su un fabbricato a due piani; la torre si restringe salendo verso la cima, fino a formare un terrazzino su cui poggia la lanterna, sormontata da una cupola circolare di metallo. Inizialmente, la lampada funzionava a olio ma dal 1902 il combustibile fu sostituito con l'acetilene. A seguito dell'elettificazione, avvenuta nel 1936, la sorgente luminosa divenne una lampada alogena da 1000 Watt.

*L'Award Manager*

*Giacomo Frola IU1LBK*